

Neunzehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 2^{ten} April 1833.

Erster Theil.

Ouverture zu Columbus, von R. Wagner. (Neu.)

Scene und Arie, aus Figaro v. Mozart, gesungen v. Mad. Schmidt.

E Susanna non vien! — Sono ansiosa
Di saper come il conte
Accolse la proposta; alquanto ardito
Il progetto mi par. e ad uno sposo
Si vivace, e geloso....

Ma che mal c'è? Cangiando i miei vestiti
Con quelli di Susanna, e i suoi co' miei.
Al favor della notte... Oh cielo! A quale
Umil stato fatale io son ridotta
Da un consorte crudel, che dopo avermi
Con un misto inaudito
D'infedeltà, di gelosia, di sdegni
Prima amata, indi offesa, e alfin tradita,
Fammi or cercar da una mia serva aita!

Dove sono i bei momenti
Di dolcezza, e di piacer,
Dove andarono i giuramenti
Di quel labbro menzogner?

Perche mai se in pianti, e in pene
Per me tutto si cangiò,
La memoria di quel bene
Dal mio sen non trapassò?

Ah, se almen la mia constanza
Nel languire amando ognor
Mi portasse una speranza
Di cangiar l'ingrato cor.

Concertino für die Clarinette, von M. v. Weber, vorgetragen
von Herrn Heinze.

Quartett, aus „La villanella rapita“ v. Mozart, gesungen von
Dem. Grabau, Hrn. Schmidt, Hrn. Bode u. Hrn. Weinert.

Mandina. Dite almeno in che maniera —
Biaggio! Non parlar, ch'è meglio assai!
Mand. Ma che feci meschinella?
Pippo. Che facesti? bagattella!
Stetti il per dir la grossa.
Mand. Tu mi fai diventar rossa.
Biag. Ti rinunzio per figliuola.
Mand. Ah non dite tal parola.
Pippo. Io disdico il matrimonio.
Mand. Il Padron m'è testimonio.
Pippo. Testimonio? eh peggio ancor!
Mand. Le gridate che mi fate
Mi riempion di stupor.
Biag. Quella vesta —

Pippo. Quella cresta —
E quell' abito che porti
Ti rimprovera i tuoi torti.
Mand. Abitaccio maledetto!
Or mi spoglio, e via lo getto
Se mie toglie il vostro amor.
Mand. Voi donne innocenti —
Pippo. Voi sposi traditi —
Biag. Voi padri scherniti
Che a torto soffrite,
Voi solo capite
a 3. Le pene, i tormenti
Di questo mio cor.
il Conte. Cos'è questo fracasso?

Pip. e Biag. Eccolo lo smargiasso!

Mand. Quest' abito briccone

È d'ogni mal cagiene,

Or ora me lo straccio.

Conte. Ma dimmi almen, perchè?

Mand. Per questo vestilaccio

Pippo m'ingiuria a torto.

Conte. Che Pippo? Pippo è morto.

Biag. Morto per or non è.

Pippo. E Pippo verde, e sano,

E vive Pippo in me.

Conte. Morto non è costui?

Discostati, villano!

Mand. Tremo da capo a piè.

Biag. Ci sono anch' io per lui,

Preghiera, aus Moses, von Rossini.

Zweiter Theil.

Grosse Symphonie mit Chören, über Schillers Lied an die Freude, von L. van Beethoven. (N^o 9. Op. 125. D moll.)

I. Allegro, ma non troppo.

II. Molto vivace.

III. Adagio molto, e cantabile.

IV. Finale. Presto.

Bass allein. Verscheucht diese Töne,
Ihr Freunde, ihr Brüder!

Freude, hohe, allgewaltige, erscheine!

Dir schalle unser Hochgesang!

Hymne.

Freude, schöner Götterfunken,

Tochter aus Elysium,

Wir betreten feuertrunken,

Himmlische, dein Heiligthum!

Deine Zauber binden wieder,

Was die Mode streng getheilt;

Alle Menschen werden Brüder,

Wo dein sanfter Flügel weilt.

Wem der grosse Wurf gelungen,

Eines Freundes Freund zu sein,

Wer ein holdes Weib errungen.

Mische seinen Jubel ein!

Ja, wer auch nur eine Seele

Sein nennt auf dem Erdenrund!

Se voi ci stuzzicate.

Conte. Birbanti —

Mand.

Oh Dio, fermate!

Conte. Or or con questo ferro —

Pip. e Biag. Ajuto, amici, ajuto!

a 4. Ci ammazza questo sgherro.

Mand. Ah se non ho perduto,

Signor, il vostro amore,

Perdon, pietà, mercè!

a 4. Qui v'è tutta l'apparenza

Che or or siegue uno scompiglio,

Per levarsi dal periglio

Meglio è assai partir di qua.

E il giudizio, e la prudenza

Poi consiglio ci darà.

Und wer's nie gekonnt, der stehle

Weinend sich aus diesem Bund.

Freude trinken alle Wesen

An den Brüsten der Natur,

Alle Guten, alle Bösen

Folgen ihrer Rosenspur,

Küsse gab sie uns und Reben,

Einen Freund, geprüft im Tod;

Wollust ward dem Wurm gegeben,

Und der Cherub steht vor Gott.

Froh, wie seine Sonnen fliegen

Durch des Himmels prächt'gen Plan,

Laufet, Brüder, eure Bahn,

Freudig, wie ein Held, zum Siegen!

Freude, schöner u. s. w.

Seid umschlungen, Millionen!

Diesen Kuss der ganzen Welt!

Brüder, überm Sternenzelt

Muss ein lieber Vater wohnen!

Ihr stürzt nieder, Millionen?

Ahnst du den Schöpfer, Welt?

Such' ihn überm Sternenzelt!

Ueber'n Sternen muss er wohnen.

Freude, schöner u. s. w.

Nachricht: Das 20^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstag den 9. April 1853.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind in der Wohnung des Bibliothek-Aufwärters und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um halb 7 Uhr.

R.W.J 116